

PROMOSSI PER MERITO STRAORDINARIO **DECORRENZA GIURIDICA VICE SOVRINTENDENTI**

Nel corso degli anni il SAP ha più volte rappresentato nelle competenti sedi le storture prodotte dalla diversa decorrenza giuridica prevista per la promozione a Vice sovrintendente per merito straordinario rispetto a quella concernente l'accesso alla medesima qualifica mediante procedure selettive interne.

È noto come tale meccanismo abbia danneggiato nella progressione in carriera i colleghi promossi per merito straordinario, spesso "scavalcati" dai vincitori di concorsi banditi successivamente alla promozione dei primi per merito straordinario, in virtù della maggiore anzianità di servizio riconosciuta nella qualifica.

Pochi giorni fa la Corte Costituzionale (*sentenza n. 224 del 7 ottobre 2020*), ha messo fine a tali ingiustificate sperequazioni, censurando tale meccanismo e sancendo **l'illegittimità costituzionale dell'art. 75 comma 1 del d.p.r. 782/1985 per ingiustificata disparità di trattamento e violazione del principio di uguaglianza nella parte in cui non prevede l'allineamento della decorrenza giuridica della qualifica di vice sovrintendente promosso per merito straordinario a quella più favorevole riconosciuta al personale che ha conseguito la medesima qualifica all'esito della selezione o del concorso successivi alla data del verificarsi dei fatti.**

Pertanto la Segreteria Generale del SAP ha inviato una nota al Capo della Polizia allo scopo di vedere applicato, quanto prima possibile, il dispositivo giurisprudenziale così da riconoscere al personale promosso Vice Sovrintendente per merito straordinario la più favorevole decorrenza giuridica e la dovuta progressione di carriera.

Nelle more è comunque opportuno per i colleghi interessati presentare immediata istanza per richiedere la correzione della decorrenza giuridica e la conseguenziale ricostruzione di carriera.

Per il ritiro dei moduli necessari all'istanza rivolgersi alla Segreteria Provinciale SAP.

LA SEGRETERIA GENERALE